

Casa del popolo di Marozzo

Casa del popolo di Marozzo

testimonianza di Loris Gadda, sindaco di Lagosanto dal 1999 al 2009, raccolta da Patrizia Luciani
2024

La casa del Popolo di Marozzo è stata costruita nel 1911 e al suo interno erano presenti:

- la Camera del Lavoro
- un bar
- un'area per il gioco delle bocce

Al primo piano era presente una grande sala riunioni che non risulta essere mai stata utilizzata per feste o intrattenimenti diversi.

La Casa del popolo fu costruita con il lavoro volontario dalla Lega braccianti, molto forte in Marozzo in quanto gli uomini della frazione erano, a differenza dei fiocinini laghesi della frazione capoluogo abituati ad agire singolarmente in ragione della specifica attività di furto vallivo e sospettati anche di crumiraggio nei periodi di sciopero, addetti alle opere di bonifica delle vicine aree vallive e alle opere agricole dei terreni bonificati.

La Casa del popolo di Marozzo non sembra aver subito devastazioni fasciste, ma fu requisita in periodo al momento imprecisato.

Fu restituita negli anni 1946-1947 e intestatario fiduciario era Edgardo Guerrini per conto della Camera del Lavoro di Lagosanto, poi sindaco di Lagosanto.

In stato di abbandono, nel 1980 fu abbattuta dal Comune di Lagosanto in quanto pericolante.

Il sito su cui sorgeva la Casa del popolo è un terreno edificabile posto all'entrata del paese di Marozzo.